

Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali

Seduta del 22 Aprile 2021 (modalità video conferenza)

In data 23 novembre 2020 si è riunita alle ore 11,20 su convocazione del Presidente della Giunta regionale, la Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali, in modalità di video conferenza.

I partecipanti sono individuati come segue:

- Antonio Ferrentino in rappresentanza di ALI Piemonte-Lega delle Autonomie Locali
- Mauro Barisone in rappresentanza di ANCI
- Franca Biglio in rappresentanza di ANPCI
- Roberto Colombero in rappresentanza di UNCEM
- Paolo Lanfranco in rappresentanza di UPI Piemonte.

La seduta è presieduta dall'Assessore Marco Gabusi, con delega ai Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Personale e organizzazione.

Interviene la Dirigente del Settore Rapporti con le Autonomie locali, Polizia locale, Sicurezza integrata, Elezioni e Referendum, dott.ssa Laura Di Domenico, nonché nella funzione di Segretario verbalizzante la dott.ssa Silvia Balasco.

Si esaminano i punti iscritti all'ordine del giorno.

A)Approvazione del verbale dei lavori della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali della seduta del 23/11/2020 (p.to n. 1dell'o.d.g.).

Il verbale è approvato all'unanimità dai presenti.

C)Bozza di D.G.R.: "D.Lgs. 285/1992 – D.Lgs. 112/1998 – L.R. 44/2000: Riclassificazione rete stradale e attuazione del DPCM 21/11/2019". Parere della Conferenza.(p.to n. 3 dell'o.d.g.).

La Dott.ssa L. Di Domenico apre la riunione e passa la parola all'Assessore M. Gabusi che introduce il provvedimento in esame. Ricorda alle

Associazioni che il tema è di interesse regionale e provinciale perchè concerne un processo di riclassificazione di alcune tratte della rete stradale nazionale, avviato nel 2018 che ha portato al rientro all'ANAS di vari km di strada in quanto riconosciuti di interesse statale, salvo pochi km declassificati e retrocessi al Demanio regionale.

In particolare, specifica l'Assessore, la retrocessione concerne una decina di km che la Regione trasferisce in proprietà (e in gestione) alle Province, in particolare alcune tratte site nelle Province di Biella, Cuneo, Torino e VCO, avendo la Regione a suo tempo, con la LR 44/2000 attribuito alle stesse la competenza gestionale e di vigilanza.

Premesso così in sintesi il tema in esame, la Dott.ssa L. Di Domenico si rivolge alle Associazioni per eventuali interventi in merito.

Prende la parola l'UPI Piemonte per ringraziare gli uffici regionali della tempestività nell'organizzazione della presente seduta per l'espressione del parere e per l'approvazione del provvedimento da parte della Giunta regionale previsto per l'indomani mattina; per quanto riguarda le risorse necessarie alla gestione, continua l'UPI, le Province contano sull'assegnazione da parte del Governo dei fondi necessari, evidenziando che la gestione provinciale si è dimostrata più efficiente di quella dell'ANAS comportando, tra l'altro, costi inferiori.

A supporto di quanto appena esposto, l'Assessore Gabusi osserva che le Province hanno gestito alcune tratte della rete stradale individuate con DPCM del 21/2/2020 come strade da riattribuire alla competenza gestionale dello Stato e, sin da allora, hanno di fatto garantito la continuità dei servizi di manutenzione e di vigilanza, e di questo il Governo dovrebbe tenere conto.

In ogni caso tuttavia, conclude sul punto l'Assessore M. Gabusi, l'operazione complessiva in termini di bilancio chilometrico - tra strade riclassificate e acquisite dall'ANAS (circa 1000 km) e strade declassificate e trasferite alle Province (circa 10 km) - registra un risultato favorevole agli Enti di Area Vasta, alleggeriti di 990 km di gestione.

Interviene l'ANCI per sottolineare l'interesse e l'attenzione dell'attuale Giunta regionale rispetto alle problematiche degli enti locali e l'impegno dimostrato nel rimediare agli errori fatti, nonché per ringraziare l'Assessore M. Gabusi del ruolo svolto dalla Regione in questa partita.

Anche l'ANPCI prende la parola per esprimere il proprio assenso su una questione rilevante per le Province, pur consapevole che la stessa non è di interesse dei comuni, condividendo altresì l'intervento da parte del governo nel predisporre misure di ristoro e/o trasferimenti aggiuntivi per gli Enti di Area vasta gravati da sempre maggiori attribuzioni e competenze.

Esaurita la trattazione dell'unico punto all'o.d.g., la Dott.ssa L. Di Domenico registra il parere favorevole sul provvedimento, espresso all'unanimità dei presenti.

La seduta si chiude alle 11,45 circa.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Silvia Balasco